

LIBRI di Pier Maria Mazzola

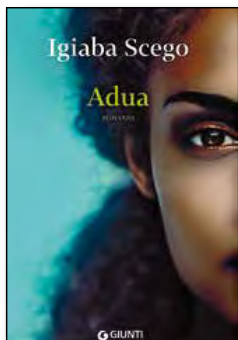


Modificazioni espansive dei genitali femminili, tra eredità e ambiente

di Pia Grassivaro Gallo, Lucrezia Catania

Le mutilazioni (Mgf) sono un fenomeno ormai noto. Grassivaro Gallo è una delle maggiori esperte in materia, ma questa volta propone – in tandem con una ginecologa e avvalendosi delle ricerche sul campo, in Africa, del Gruppo di Lavoro sulle Mgf di Padova – il tema “opposto”. Le modificazioni espansive – finalizzate alla «preparazione del corpo dell’adolescente, presupposto indispensabile alla formazione di una nuova famiglia» – non hanno conseguenze patologiche, ma, specie in contesti di emigrazione, possono averne di tipo psicologico. Questo libro apre una finestra su un campo finora poco indagato dalle scienze.

Edizioni Altravista, 2015, pp. 247, € 30,00

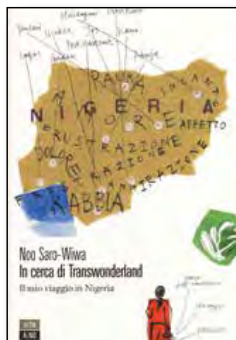


Adua

di Igiaba Scego

Mohamed Ali detto Zoppe, conoscitore delle lingue del Corno d’Africa e perciò designato per fare da interprete nell’Italia fascista che si prepara alla guerra d’Etiopia, ha dato alla figlia il nome della prima vittoria africana contro l’imperialismo. E Adua oggi racconta, nella Roma in cui vive dagli anni Settanta, della sua infanzia e di quando sbarcò nella capitale col sogno del cinema, per poi fare un solo film, e a luci rosse. Ultracinquantenne e moglie di comodo (ma non solo...) di uno degli sbarcati a Lampedusa, ora medita su un possibile rientro in Somalia. Romanzo denso, a tratti crudo, con piani temporali e spaziali che s’intersecano di continuo. E che testimonia la maturità dell’ormai affermata autrice.

Giunti, 2014, pp. 185, € 13,00



In cerca di Transwonderland

di Noo Saro-Wiwa

Una “guida” alla Nigeria scritta da chi vi è nato ma per poi crescere in Inghilterra: il padre – Ken, l’eroe ambientalista africano – voleva assicurare ai figli una buona istruzione. Noo non prova nostalgia per le vacanze nigeriane d’infanzia; adulta, oggi prova a riscoprire la sua terra. Senza nascondere tutte le difficoltà, pratiche e psicologiche, a identificarsi. Quando parla del *jagga jagga* di Lagos – il “casino” – sembra riecheggiare certe pagine del padre. Un po’ alla volta, però, si adegua. Arriverà a innamorarsi del suo Paese? Al lettore di scoprirlo. Certo la corruzione imperante e l’onnipresenza del «paranormale» (la religiosità, che vede come fatalismo) non la sedurranno mai.

66thand2nd, 2015, pp. 333, € 18,00



Dio o niente

di Robert Sarah

Parla il cardinale guineano oggi alla testa del dicastero “per la disciplina dei sacramenti” e protagonista del Sinodo per la famiglia, dove ha difeso le posizioni classiche. Che nel libro ritroviamo, messe in rapporto con la cultura africana del matrimonio, assieme a interessanti pagine autobiografiche e sulla Guinea. In ogni caso, un vero «uomo di Dio», come ripete il suo intervistatore Nicolas Diat.

Cantagalli, 2015, pp. 375, € 22,00

TEMPESTA A FUMETTI

Per gli amanti del fumetto (in francese) segnaliamo “La boîte à bulles”, un’editrice belga attenta all’Africa. L’ultimo titolo, *Tempête sur Bangui*, del centrafricano Didier Kassai, si fa notare per essere una ben fatta graphic novel (152 pagine) sull’attualità del Paese preso nella morsa della Seleka.



L’ultima notte del Rais

di Yasmina Khadra

Il grande autore algerino di noir si è calato nei panni di un Gheddafi alle ultime ore di vita. Finzione, certo, ma nutrita di informazioni fattuali, come la fascinazione del Rais per Van Gogh, cui l’autore propone una chiave interpretativa letteraria. Khadra ci restituisce un «fratello Guida» senza troppe sorprese, corrispondente all’immagine che di lui ci eravamo fatti, di uomo abile e solitario, despótico ma con una sua “morale”, megalomane e diffidente, attratto dalle donne e narcisista, l’unificatore di una nazione ma da troppo tempo così distante dal suo popolo... Lo fa però in forma di tragedia: il Gheddafi storico trascolora nel prototipo del tiranno, portatore delle patologie del potere.

Sellerio, 2015, pp. 165, € 15,00